



acmt RETE

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO ONLUS
PER LA MALATTIA DI CHARCOT MARIE TOOTH**

Verbale di Assemblea del 26 maggio 2019

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di maggio alle ore 10:30 presso l'Hotel Touring di Rimini si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci dell'associazione ACMT-RETE.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente Esposito Donatella, verbalizza il sig. Bertolasi Gianni.

Il Presidente, constatato che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante invio di e-mail ai soci contenente il seguente O.D.G.:

- 1) Presentazione Nuovo Sito Internet.
- 2) Nuova normativa del Terzo Settore - approvazione nuovo Statuto.
- 3) Attività svolte.
- 4) Approvazione rendiconto 2018 – impegni di spesa 2019.
- 5) Applicazione CMT&Me.
- 6) Varie ed eventuali,

che sono presenti n. 74 soci su 600 iscritti all'associazione, oltre al Gruppo Gestionale composto da Esposito Donatella, Tiberio Federico, Genovese Filippo, Del Vita Fabio, Garcea Marina, Riccò Rita, Grespi Patrizia, Bertolasi Gianni, Peretti Massimo e Conte Emiliano, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità di seconda convocazione per discutere e deliberare.

1) Presentazione Nuovo Sito Internet.

Emiliano Conte e Angela Arcuri che hanno contribuito in prima persona alla costruzione del nuovo sito e presentano all'assemblea le varie sezioni di cui è costituito: Associazione, con argomentazioni che riguardano lo Statuto, il Direttivo, le Iscrizioni, i contatti, ecc., Patologia, che informa degli aspetti clinici della malattia trattando i vari aspetti. Riabilitazione, partendo dalla fisioterapia fino ad arrivare alle ortesi e ausili, Medcenter, con la nuova struttura con cui è possibile individuare velocemente il medico specialistico, dove opera e le modalità per poterlo contattare. Ricerca, con tutti gli aggiornamenti, l'impegno dell'associazione in questo ambito e terminando con le pubblicazioni specifiche. Diritti, in cui vengono spiegate tutte le modalità per accedere ai vari diritti del malato rispetto alla legge 104. Ruothabile che si occupa della mobilità del paziente come la patente speciale, le agevolazioni fiscali e il contrassegno. Infine l'ultima parte "Sostienici" indica le modalità per aiutare economicamente l'associazione.

Nel sito associativo non compaiono le "Amiche per la vita" di Marina Garcea perché figurano come associazione indipendente e quindi utilizzano il loro sito, ma che riescono sistematicamente ad effettuare donazioni alla nostra associazione con la preparazione e raccolta di contributi degli ormai storici oggetti assemblati con i bottoni.

2) Nuova normativa del Terzo Settore - approvazione nuovo Statuto.

Il Presidente passa la parola al tesoriere Fabio Del Vita, il quale fa presente all'assemblea dell'obbligo di adeguare lo statuto sociale alla nuova normativa del terzo settore entro il prossimo 2 agosto 2019 (come disposto dal D.Lgs 117/2017 e successive modifiche).

Associazione Nazionale ACMT-RETE

Sede legale: via Bellaria, 31 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - C.F. 91103730353
Banca Intesa San Paolo - IT84K0306909606100000157465
www.acmt-rete.it - mail: acmt-rete@acmt-rete.it



acmt RETE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO ONLUS
PER LA MALATTIA DI CHARCOT MARIE TOOTH

Per agevolare i partecipanti all'assemblea viene consegnato loro copia cartacea del nuovo statuto associativo redatto secondo le linee guida dettate dalla normativa ed il supporto dei consulenti esperti in materia di Volabo (Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna).

Dopo aver preso visione e letto la bozza di statuto i soci si soffermano per una discussione su alcuni articoli che si differenziano dall'attuale statuto sociale; dopodiché il Presidente invita i presenti a deliberare in merito.

L'assemblea dei soci, preso atto di quanto disposto dalla nuova riforma del terzo settore, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo statuto associativo che si allega al presente verbale e di dare ampio mandato per la registrazione dello stesso presso gli uffici competenti e per le pratiche conseguenti.

3) Attività svolte.

Vengono poi illustrate le principali attività svolte nel corso del 2018:

- Il presidio riabilitativo di Bozzolo (MN) è stato riconosciuto come Centro Regionale per la Lombardia per le malattie ereditarie rare. Continua la nostra collaborazione con questa importante struttura affiancando al personale già presente una fisioterapista dedicata al trattamento della CMT, pagata dalla nostra Associazione, dove viene attivato un protocollo riabilitativo ACMT-RETE. I nostri soci godono di un trattamento preferenziale scrivendo al Punto d'Ascolto.
- Filippo Genovese informa che è stato attivato un progetto sull'analisi del cammino con l'ing. Andrea Merlo per raccogliere i dati, elaborarli e successivamente diffonderli.
- Federico Tiberio, che si occupa della formazione, comunica che anche nel 2018 è stato organizzato un corso per fisioterapisti per trattare pazienti con CMT. Addirittura la cadenza doveva essere biennale, ma sollecitati dalle richieste sono diventati annuali. In particolare l'anno scorso è stato effettuato presso l'Ospedale privato accreditato "Sol et Salus" di Torre Pedrera (RM) dove lavora il dott. Mazzoli che è intervenuto anche al Congresso di quest'anno.
Inoltre si è appena concluso il 10° corso all' Ospedale "Fatebenefratelli" di Milano con ottimi risultati.
- Sempre nel 2018 siamo stati presenti anche con banchetto dei bottoni di "Amiche per la vita" a diversi Congressi di associazioni mediche specifiche come ASNP, SIMFER e SIN. Marina inoltre informa che in occasione del Congresso ASNP tenutosi a Bergamo sono state date due borse di studio a due ricercatori che si sono distinti nell'ambito della CMT: una da ACM-RETE e una da "Amiche per la vita".
- La Presidente comunica che per quello che riguarda il CAMN si è lavorato ad una ipotesi di coordinamento fra le varie Associazioni di cui ne fanno parte. Il percorso è stato molto difficile perché questo Coordinamento racchiude malattie neuromuscolari molto diversificate e quindi difficile trovare delle linee comuni. Attualmente siamo in una fase di attesa.
- L'anno scorso non è stato possibile organizzare il congresso medico per le tante attività organizzate e comunque si è riusciti a organizzare una giornata dove si sono riuniti i soci

Associazione Nazionale ACMT-RETE

Sede legale: via Bellaria, 31 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - C.F. 91103730353

Banca Intesa San Paolo - IT84K0306909606100000157465

www.acmt-rete.it - mail: acmt-rete@acmt-rete.it



acmt RETE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO ONLUS
PER LA MALATTIA DI CHARCOT MARIE TOOTH

presso l'Hotel Bellaria di Bologna per l'Assemblea dei soci, per il pranzo e soprattutto per stare insieme.

A questo proposito viene ribadito l'importanza di avere un Referente Regionale per ogni regione come punto di riferimento e riuscire ad organizzare i pranzi regionali che risultano momenti di aggregazione molto utili e graditi.

- Gianni Bertolasi responsabile del Punto d'Ascolto telefonico riferisce sulle telefonate che riceve a volte sono riferite a semplici modalità per l'iscrizione all'associazione, ma spesso sono richieste di aiuto di persone malate di CMT che non sanno a chi rivolgersi per essere curate.
- Patrizia Grespi si occupa delle iscrizioni e dei rinnovi afferma che il numero dei nuovi iscritti aumenta a un ritmo costante e la loro gestione non è sempre facile.
- Rita Riccò si occupa del marketing e quindi di tutte le modalità per far conoscere la nostra malattia. Si è occupata in particolare dello Spot con Ivana Spagna che è risultato molto impegnativo e nell'individuazione della struttura adatta ai nostri congressi che richiede molto tempo con difficoltà per i problemi legati alle barriere architettoniche. Ma i suoi compiti sono riferiti anche alla produzione di tutto il materiale divulgativo che vanno dalle brochure, ai manifesti, ai gadget oltre a organizzare la serata di gala di ogni congresso.
- Sempre la Presidente comunica all'assemblea che nel corso del 2018 si è incominciato a lavorare sui PDTA acronimo di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali, documenti che a livello regionale dovrebbero impegnare le strutture ad attivare dei servizi per le malattie rare. Purtroppo mancano le linee guida per la CMT, ma se riusciamo a implementare nei centri predisposti queste tipologie di trattamento tipiche della nostra malattia possiamo raggiungere grossi risultati. Si è partiti con la regione Lombardia, poi all'Emilia e quest'anno si è passati al Veneto e alla Toscana dove verranno richiesti, per esempio, 5 cicli di riabilitazione annuali per paziente al posto dei 2 attuali.

Angela Arcuri sta curando l'approvazione di questo documento e a settembre è in fase di progetto un corso di aggiornamento per fisioterapisti presso il Centro di riabilitazione di Volterra (PI).

4) Approvazione rendiconto 2018 – impegni di spesa 2019.

Fabio Del Vita in qualità di tesoriere illustra ai presenti il rendiconto dell'anno finanziario 2018 e le previsioni con gli impegni di spesa per il 2019, che vengono allegati al presente verbale che ne fanno parte integrante, dopodiché si apre una breve discussione sulle principali voci del rendiconto.

Da questi prospetti risulta evidente l'importante apporto che danno alla nostra associazione le "Amiche per la vita" grazie alla loro attività di manufatti con i bottoni.

Viene data la parola alla loro presidente, Marina Garcea, responsabile della raccolta fondi che ribadisce che la loro associazione opera in modo autonomo e parallelo a favore della CMT. Tante sono state le loro iniziative a scopo benefico come le bancarelle, ma negli ultimi tempi hanno trovato anche uno spazio di "rappresentanza" fornendo i porta badge ai partecipanti dei più importanti congressi di neurologia svolti in ambito nazionale. Inoltre hanno avuto anche richieste di oggettistica per cerimonia come le bomboniere per matrimoni con l'invito ai soci presenti di farsi portavoce di questa particolare produzione.

Associazione Nazionale ACMT-RETE

Sede legale: via Bellaria, 31 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - C.F. 91103730353

Banca Intesa San Paolo - IT84K0306909606100000157465

www.acmt-rete.it - mail: acmt-rete@acmt-rete.it



acmt RETE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO ONLUS
PER LA MALATTIA DI CHARCOT MARIE TOOTH

Prende la parola Donatella Esposito informando che l'associazione contribuisce alla quota del pacchetto che ogni socio paga per partecipare al congresso.

Viene anche messa in evidenza l'attività di Giuliana Ghizzi e Paolo Piola che passano molti dei loro fine settimana presso il centro di riabilitazione di Bozzolo a supporto dei pazienti di CMT presenti nella struttura.

Infine viene ribadita anche in questa sede l'importanza dell'apporto del 5 % per la nostra associazione, facendosi carico di pubblicizzare al massimo questa nostra importante opportunità.

Al termine della discussione, i soci all'unanimità deliberano di approvare il rendiconto per l'anno 2018 e le previsioni con gli impegni di spesa per l'anno 2019.

5) Applicazione CMT&Me.

Filippo Genovese illustra l'applicazione CMT&Me prodotta da Pharnext che ogni socio può scaricare sul proprio telefono cellulare e rispondendo al questionario può tenere monitorato l'andamento della propria malattia fornendo nello stesso tempo dei dati utili alla ricerca a livello mondiale.

6) Varie ed eventuali.

Un socio chiede se nel nuovo sito sono presenti delle parti riservate ai soci e gli viene risposto che per ora è completamente accessibile a tutti. Un altro socio domanda se la sperimentazione del farmaco prodotto dalla ditta Pharnext sta dando dei risultati positivi. Il responsabile della ricerca Filippo Genovese risponde che per ora non ci sono ancora dei dati in merito.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario
Bertolasi Gianni

Il Presidente
Esposito Donatella

REGISTRATO AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MONTEVARCHI IL 14.06.2019
AL N. 710 SERIE 3

L'ADDETTO
Francesca... (1)
(1) Firma su... Provinciale



Associazione Nazionale ACMT-RETE

Sede legale: via Bellaria, 31 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - C.F. 91103730353

Banca Intesa San Paolo - IT84K0306909606100000157465

www.acmt-rete.it - mail: acmt-rete@acmt-rete.it

STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato

“ACMT RETE PER LA CHARCOT-MARIE-TOOTH -ODV”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata: “**ACMT RETE PER LA CHARCOT-MARIE-TOOTH - ODV**”, con sede legale nel Comune di San Lazzaro di Savena.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito regionale non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- Promuovere progetti d'informazione e formazione al fine di accrescere le competenze e le conoscenze relative al trattamento della malattia di Charcot-Marie-Tooth e sindromi simili.
- Favorire la nascita di centri per la diagnosi e il trattamento in grado di lavorare in collaborazione fra loro.
- Sviluppare l'incontro e il confronto fra le persone affette dalla malattia di Charcot-Marie-Tooth e i loro familiari attraverso mezzi di comunicazione e momenti di socializzazione e informazione.
- Essere punto d'informazione sulle leggi a favore dei disabili, lavorando in collaborazione con altre realtà associative.
- Sostenere e Promuovere Progetti e Studi Scientifici sulla CMT

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° luglio ed il 30 giugno di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti, che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale trascorsi 3 mesi dal sollecito
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo nei modi e termini stabiliti dall'Assemblea;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 15 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili per 4 mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, Segretario ed un Tesoriere;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- esegue le deliberazioni dell'Assemblea;
- formula i programmi di attività associativa;
- predispone il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- delibera l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- delibera le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 3 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'eventuale Organo di Controllo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Controllo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Il Vice-Presidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente quando questi sia impossibilitato e ne assume tutte le facoltà, funzioni e responsabilità. Lavora di concerto con il Presidente ed è da questi costantemente aggiornato.

Il Presidente può demandare al Vicepresidente alcuni aspetti del proprio compito istituzionale attraverso deleghe specifiche a carattere temporaneo o permanente.

Art. 12 - Il Segretario

Il Segretario ha la cura amministrativa dell'Associazione e coadiuva il Presidente nelle sue funzioni.

Il Segretario Generale riceve le adesioni e redige i verbali delle decisioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo. Sovrintende alle attività della Segreteria e del personale ad essa preposto in collaborazione con il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo od Organo di Amministrazione fra i propri membri e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo stesso.

Art. 13 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile della tenuta della contabilità e della gestione del patrimonio, secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e le decisioni del Consiglio Direttivo.

In particolare liquida gli impegni di spesa precedentemente assunti dal Consiglio Direttivo di cui fa parte, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle deliberazioni del Consiglio Direttivo; a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari intestati all'Associazione, in concordanza con il Presidente.

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo fra propri membri e dura in carica quanto lo stesso.

Il Tesoriere, su richiesta dei membri del Consiglio Direttivo, è tenuto all'esibizione della documentazione contabile attestante la movimentazione economico finanziaria e la regolarità dei versamenti delle quote associative.

Il Tesoriere cura la conservazione della documentazione contabile.

Art. 14 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 15 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.